



Al Presidente del Consiglio Regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1290

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Ospedale civico di Settimo Torinese, quali sono le decisioni prese?

Premesso che

L'Ospedale Civico "Città di Settimo Torinese" è un presidio sanitario destinato al trattamento delle post-acuzie, della riabilitazione e della lungodegenza. I suoi 211 posti letto sono principalmente rivolti ai cittadini dimessi dai reparti di Medicina e di Pronto Soccorso delle ASL Città di Torino e l'Asl To4.

In risposta ad un'interrogazione presentata in data 17/11/2020 dal Consigliere Magliano, la Giunta regionale ha risposto che stava valutando 3 ipotesi sul futuro della struttura:

- 1) disporre il passaggio dal regime sperimentale al regime ordinario, previa scelta del socio privato tramite procedura a evidenza pubblica.
- 2) chiudere la sperimentazione prevedendo una gestione diretta da parte dell'ASL, con l'acquisizione delle quote sia del Comune sia del privato (una pubblica gestione, come tutti gli altri ospedali).

3) la chiusura della sperimentazione con vendita del presidio ai privati.

l'Ospedale Civico Città di Settimo Torinese è attualmente gestito dalla Società Assistenza Acuzie e PostAcuzie (S.A.A.P.A.) S.p.A., società che vede la compartecipazione di pubblico e privato (52% ASL Città di Torino e ASL TO4, 31,48% Comune di Settimo Torinese, 16,50% Cooperativa sociale Frassati).

Considerato che

La sperimentazione a gestione pubblico privato, è iniziata nel 2009 ed è terminata nel 2019. Al termine di questa, tutti i sindaci dell'Asl To4 hanno chiesto di inserire l'ospedale tra i presidi pubblici. Il sindaco di Settimo Piastra, ha espresso più volte la contrarietà della vendita dell'Ospedale ai privati: “[...] *nella sostanza ribadiamo come il Comune di Settimo sia fortemente contrario alla vendita dell'ospedale ai privati: deve restare pubblico e faremo tutto quello che è in nostro potere per difendere la struttura e collaborare con tutti i soggetti coinvolti per potenziarla e renderla sempre più un punto di riferimento e un'eccellenza territoriale*” (In vendita ai privati l'ospedale di Settimo Torinese. La sindaca: “Inammissibile”- La Stampa, 28 dicembre 2021)

L'Assessore alla Sanità, a sua volta, aveva espresso la volontà di mantenere il controllo pubblico dell'Ospedale, e di esser disposto a trovare soluzioni per la prosecuzione dell'attività ospedaliera, salvo poi invitare i direttori delle ASL socie di S.A.A.P.A alla cessione della struttura a terzi.

Considerato inoltre che

Con la vendita dell'Ospedale di Settimo ai privati, sarebbero a rischio i ricoveri di lungodegenza e riabilitazione e verrebbe meno la possibilità di realizzare l'ospedale di Comunità finanziato con i fondi Pnrr.

Preso atto che

Le preoccupazioni relative al futuro dell'Ospedale e dei servizi sono state più volte espresse anche dal sindacato Nursid che ha richiesto un ulteriore incontro alla Direzione Generale Asl To4, e al Sindaco di Settimo Torinese, per *“approfondire la situazione relativa all'Ospedale di Settimo e per comprendere la loro ricollocazione fisica”*. I professionisti sanitari, ad oggi, non hanno ricevuto nessuna garanzia sui servizi importanti come lungodegenza e riabilitazione, da sempre punti di riferimento del territorio.

Il Consiglio Regionale

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere

Quali siano le decisioni assunte rispetto al futuro dell'Ospedale di Settimo.

IL CONSIGLIERE

Francesca Frediani